



COMUNE DI MOTTA VISCONTI  
 PROVINCIA DI MILANO

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 51 DEL 23/04/2019**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - CONSUNTIVO 2018.**

L'anno **2019** addì **23** del mese di **Aprile** alle ore **12.40**, nella Sede Municipale del Comune di Motta Visconti, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
DE-GIULI PRIMO PAOLO	Sindaco	SI
POSSI MARIA LUISA	Vicesindaco	SI
DE GIOVANNI ANGELO	Assessore	SI
GALATI PATRIZIA	Assessore	SI
MARINI IVAN	Consigliere_Ass	NO

Assiste il Segretario Comunale, DOTT. FABIO TODARO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, DE-GIULI PRIMO PAOLO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - CONSUNTIVO 2018.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il bilancio di previsione 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 17 aprile 2018 ;

Visto l'art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 il quale prevede al comma 3 che: « Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. »;

Preso atto che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Considerato che l'articolo 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento: « 4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. »

Considerato quindi che il riaccertamento dei residui consiste in due distinte operazioni:

1. cancellazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono più obbligazioni giuridicamente valide;
2. cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2018 e contestuale loro iscrizione nel bilancio 2019 come Fondo Pluriennale Vincolato o reimputazione nell'esercizio in cui vengono a scadenza;

Considerato inoltre che, per ogni residuo reimputato, secondo i principi individuati nel principio contabile n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, avviene la conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2019, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;

Visto l'atto del Responsabile del Settore Finanziario n. 42 del 19/02/2019 col quale si è provveduto ad effettuare un riaccertamento parziale dei residui con iscrizione nella parte entrata del bilancio di previsione 2019 del Fondo

pluriennale vincolato per spesa corrente pari ad € 49.526,54, pari alle somme impegnate nel 2018 con esigibilità nel 2019;

Tenuto conto che:

- a. il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento;
- b. i responsabili di P.O. hanno trasmesso al responsabile finanziario le risultanze del riaccertamento;

Dato atto che a seguito delle suddette verifiche gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019 e seguenti sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati;

Viste le risultanze del riaccertamento il cui dettaglio è contenuto nell'allegato "Residui attivi mantenuti" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Visto inoltre che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

Acquisito il parere del Revisore dei conti;

Visto il D.Lgs 267/2000 ed acquisiti, ai sensi dell'art. 49, il parere di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Settore finanziario;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

#### D E L I B E R A

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento e come sintetizzato nel seguente prospetto:

ELENCO E PROVENIENZA DEI RESIDUI	IMPORTO
<b>Residui attivi cancellati definitivamente</b>	<b>€ 233.317,11</b>
<b>Residui passivi cancellati definitivamente</b>	<b>€ 51.399,89</b>
<b>Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui</b>	<b>€ 780.622,53</b>
<b>Residui attivi conservati al 31 dicembre provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>€ 2.504.379,92</b>
<b>Maggiori residui attivi rideterminati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui</b>	<b>€ 46.745,11</b>
<b>Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui</b>	<b>€ 330.829,74</b>
<b>Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>€ 3.728.151,60</b>
<b>F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 49.526,54</b>
<b>F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE</b>	<b>€ 135.397,48</b>

2. di approvare le variazioni del fondo pluriennale vincolato sui vari capitoli del bilancio 2018 risultanti dal prospetto;

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2019/2021 competenza e cassa risultanti dai prospetti allegati al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2019, e l'adeguamento degli stanziamenti di spesa agli importi re-imputati;

4. di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
5. di approvare, a seguito del riaccertamento ordinario, l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, indicati nell'allegato al presente provvedimento;
6. Di prendere atto delle dichiarazioni rese dai responsabili dei servizi relative all'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

A voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 87**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - CONSUNTIVO 2018.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole.

Data 23/04/2019

Il Responsabile di Settore

COSIMO FRANZIONE

## Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole.

Data 23/04/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

COSIMO FRANZIONE

Il Presente processo verbale, previa lettura, è stato confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO  
DE-GIULI PRIMO PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FABIO TODARO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso il Comune di Motta Visconti. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

TODARO FABIO;1;3737432  
DE-GIULI PRIMO PAOLO;2;4643832